

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

Periodico Ufficiale per gli Atti dell'Arcivescovo e della Curia

TELEFONI: S. E. il Card. Arcivescovo n. 47.172 - Curia Arcivescovile n. 45.234
Ufficio Amministrativo n. 45.923

S O M M A R I O

Pag.

ATTI PONTIFICI	99
Esortazioni e norme del S. Padre per l'apostolato sacerdotale	
ATTI E COMUNICATI DELLA CURIA ARCIVESCOVILE	102
Sacre Ordinazioni - Trasferimenti di Viceparroci e nomine - Destinazioni dei Sigg. Convittori del 2º Corso - Sospensione di udienze - Norme per il Clero.	
CASUS SECUNDUS a. 1947	106
NULLIT. MATR. GIANTI-BONARDELLO	109
ITINERARIO DELLA « PEREGRINATIO MARIAE »	110
ESERCIZI SPIRITUALI	110

Redazione della RIVISTA DIOCESANA: Arcivescovado

Amministrazione: Corso Matteotti, n. 11 - Torino (113)

Conto Corrente Postale N. 2/33845

A b b o n a m e n t o a n n u o L. 350

M. R. Sigg. Can. BRUSA PAOLO
SS. Sindone

TORINO, 11

❖ FELICE SCARAVELLI fu VINCENZO ❖
SARTORIA ECCLESIASTICA

TORINO - Via Consolata, 12
~~~~~ Telefono 45.472 ~~~~



## PREMIATA FONDERIA DI CAMPANE ROBERTO MAZZOLA fu Pasquale

in VALDUGGIA (Vercelli) - Telefono 920

Concerti completi - Costruzioni di incastellature - Materiali scelti  
Campane nuove in perfetto accordo musicale con le vecchie  
**Preventivi e sopraluoghi gratuiti**

Casa fondata nel 1400

e premiata in 20 Esposizioni con massime onorificenze

Per impianti di Diffusione e Amplificazione in Santuari, Basiliche,  
Chiese e per impianti di Diffusori giganti su campanili  
rivolgetevi esclusivamente a

## Ditta GIOVANNI SAGGINI

Via Digione, 22 c - TORINO - Via Giacomo Medici, 29  
Telef. 70.052

la quale in occasione di Feste - Solennità - Congressi - Processioni  
fornirà impianti provvisori.

La Ditta inoltre fornisce Apparecchi Radiofonici di qualsiasi marca, por-  
tandoli e piazzandoli sul posto senza alcun aumento sul prezzo del listino.

OFFICINA D'ARTE VETRARIA  
Cristiano Jorger

Via della Rocca 10 - Torino (111) - Tel. 82.232  
Vetrate istoriate per Chiese dipinte a  
gran fuoco e garantite inalterabili -  
Prezzi modici. - Premiato con Gran  
Diploma d'Onore e Medaglia d'Ar-  
gento dal Minist. dell'Economia Naz.

### SOLLEVAMENTO ACQUA DA POZZI ANCHE PROFONDI

SENZA POMPA  
NE MOTORE NEL POZZO



IMPIANTO SENZA POMPA E MOTORE PER  
SOLLEVARE ACQUA DA POZZI PROFONDI FINO A 100 METRI E PIÙ

U. DELLEANI - TORINO - Via Carlo Alberto 33 - Tel. 51.594

## CERERIA DONETTI & BIANCO

Amministrazione e Stabilimento:  
Via della Brusà, 28  
Telefono 21.473

Fondata nel 1880  
TORINO

Negozio di Vendita:  
Via Consolata, 5  
Telefono 47.638

Provveditore Case Salesiane e Santuario della Consolata

CANDELE PER ALTARE E VOTIVE

CANDELE STEARICHE

LUMINI DA NOTTE

CARBONCINI PER TURIBOLO - INCENSO

CERA "DOB,, per pavimenti - la migliore

# RIVISTA DIOCESANA TORINESE

PERIODICO UFFICIALE  
PER GLI ATTI DELL'ARCIVESCOVO E DELLA CURIA

---

Telefoni: S. E. il Cardinale Arcivescovo N. 47.172 - Curia Arcivesc. N. 45.234  
Ufficio Amministrativo N. 45.923 - Tribunale Ecclesiastico Regionale N. 40.903

---

## *Atti Pontifici*

### **Esortazioni e norme del Santo Padre per l'apostolato sacerdotale**

Il Sommo Pontefice ha fatto pervenire a Sua Eminenza Rev.ma il Cardinale Adeodato Giovanni Piazza. Presidente della Commissione Episcopale per l'Alta Direzione dell'Azione Cattolica in Italia, tramite S. E. Rev.ma Mons. Giovanni Battista Montini, la seguente Lettera contenente le Sue auguste esortazioni e le Sue norme per l'apostolato sacerdotale specie in ordine alla vita parrocchiale, in occasione delle Settimane del Clero che si stanno preparando in alcune città d'Italia. Per Torino avrà luogo a Chieri alla Villa Luigina una tre giorni, il 27, 28, 29 Settembre.

« *Sua Santità ha appreso con particolare compiacimento che si stanno preparando, in Italia, dieci Settimane del Clero, destinate in modo speciale ai sacerdoti secolari e religiosi in cura di anime.* »

« *Il tema scelto « La Comunità parrocchiale » si propone di studiare la parrocchia non solo nel suo significato, ormai felicemente consacrato dalla tradizione e dalla legislazione canonica, di porzione di Diocesi con un suo popolo e un suo pastore, ma in modo particolare (ed è un concetto che logicamente deriva dal significato ora esposto) come vivente comunità di fedeli, i*

*quali, guidati dai loro sacerdoti, pregano, si perfezionano spiritualmente, si uniscono in seconde associazioni per le più svariate attività del bene, e si dirigono in tal modo verso le grandi mete della verità e dell'amore, alle quali la Chiesa Cattolica mira con costante rinnovata energia.*

« Nella letteratura dei Padri Apostolici è consacrato il termine felice di « parrocchie » ad indicare le chiese terrene peregrinanti verso la Chiesa eterna; e la Didachè le vede nella loro mistica reale unità quando mette sulla bocca dei fedeli la preghiera "raccogli dai quattro venti la tua Chiesa, che hai sancificato, verso il regno che tu hai preparato" (X, 5).

« E' pertanto vivamente desiderabile che il Clero d'Italia, nello studio dei problemi pastorali della Parrocchia, pur prestando la più concreta attenzione alle esperienze locali e ai metodi di lavoro d'immediata attuazione, voglia sopra tutto riflettere all'ora spirituale che stiamo traversando e senta la grave responsabilità che lo richiama a una accresciuta perfezione di vita e di apostolato.

« Volgendo l'attenzione a questi ultimi anni, dobbiamo ringraziare il Signore di aver moltiplicato per il Clero le occasioni per un incontro secondo con le anime: nella dolorosa necessità di assistenza morale e materiale richiesta dalle vicende della guerra, nell'impegno pastorale di dare sicuri indirizzi tra le inquietanti propagande sociali, nella intensificata opera di organizzazione dei cattolici di azione, il Clero ha trovato nuove e molteplici strade per rendere più vitali i suoi incontri con tutti i ceti di persone.

« E si può dire che questa aumentata confidenza di tutto un popolo con i suoi sacerdoti, confidenza che da sola basterebbe a far tacere le voci di coloro che purtroppo non li conoscono e non li amano, è un segno confortante del bisogno di Dio e della grazia: bisogno sentito dalle anime in misura sempre più larga. Dalle esperienze che non infrequentemente si succedono, pare infatti che le tante delusioni, le tante fallaci e vuote promesse, gli errori e le innumerevoli sofferenze della vita, facciano ognor più pressante negli spiriti la nostalgia della Casa Paterna e il desiderio di bussare alle porte del tempio di Dio.

« E' un'ora importante per i sacerdoti: essi infatti sono, con i loro Pastori, i legittimi testimoni di Gesù Cristo e del suo Vangelo: "eritis mihi testes" (Act. 1, 8). Perchè il loro insegnamento abbia il prestigio di una testimonianza efficace, essi dovranno anzitutto curare con ardore rinnovato la loro pietà e il loro studio. Per rendere, infatti, gli uomini meno duri ed egoisti, e aprire il loro cuore ai veri eterni valori della esistenza, nulla vale tanto quanto una vita sacerdotale sdegnosa della mediocrità e di tutto ciò che suona inerzia, egoismo, tiepidezza: "clamat vestis, clamat status, clamat professio animi sanctitatem" (San Girolamo).

« Faccia il Signore che non distrugga i suoi sacerdoti la molteplicità degli

*strumenti dell'apostolato; non li indeboliscano le tristi manifestazioni pagane perennemente risorgenti; e non sia nessuno tra loro che non si elevi sopra qualsiasi tentazione dietro l'esempio limpido e sicuro di chi ormai ha scelto Gesù Cristo.*

*« Frutto meritato della loro preghiera, della loro vita raccolta e umile, del loro studio costante e metodico, saranno le attività della predicazione e del catechismo, la ripresa di un vigoroso movimento liturgico, la cura paziente nella formazione spirituale di quei laici che aspirano alla perfezione cristiana e alle opere dell'apostolato, le molteplicate relazioni con le Famiglie per farne focolari di serietà morale e di coscienza religiosa.*

*« E, come in tempi che seguirono guerre o sconvolgimenti sociali, la Chiesa si eresse con coraggio nuovo a indirizzare i popoli alla santità, così occorre oggi aver fiducia che, cessato da poco il fragore delle armi, risuonino con forza maggiore, nelle chiese e nelle assemblee dei fedeli, le voci pacifiche dei Vescovi e dei sacerdoti.*

*« Facciano sentire che Dio è presente nel suo popolo e che chiama alla santità e all'amore ogni coscienza; che i sacrifici di questi anni sarebbero vani se non avessero per metà la fiducia nella Divina Provvidenza; che le stesse vittorie della libertà e della civiltà sarebbero soltanto apparenti qualora Dio, "per il Quale non è difficile salvare con pochi o con molti" (1 Reg. XVI, 6), non mettesse in esse il germe della fecondità soprannaturale.*

*« E' da augurare che ogni chiesa parrocchiale diventi centro fervidissimo di adorazione eucaristica e di vita sacramentale, di ritiri spirituali e di corsi di formazione; ogni sagrato sia luogo di lieti incontri di fanciulli e di giovani per la festiva letizia dopo il lavoro; ogni casa di Parroco sia aperta alla carità e al consiglio, alla larga generosa amicizia nel nome del Signore.*

*« Veda il nostro popolo che sono veramente suoi quei sacerdoti che, usciti dalle sue laboriose famiglie, e formati nella disciplina del Seminario o della Casa religiosa, sono ora a sua disposizione per offrire il Divino Sacrificio, per insegnare, per confortare.*

*« E ciascuna Parrocchia d'Italia, perfezionando se stessa, riconosca con santo orgoglio di essere una pietra nella imponente costruzione della Santa Chiesa Cattolica, che va dall'Oriente all'Occidente e raccoglie tutti gli uomini verso le strade di Dio.*

*« Con questi voti Sua Santità accompagna i lavori delle Settimane del Clero, opportunamente promosse in Italia. E mentre invoca su i promotori, i relatori e i partecipanti l'abbondanza dei divini lumi, invia di cuore, propiziatrice e confortatrice, l'Apostolica Benedizione ».*

---

## SACRA CONGREGAZIONE DEI RITI

*«L'Osservatore Romano» n. 167 ha pubblicato il seguente comunicato:*

Questa mattina 20 luglio 1948, nel Palazzo Apostolico Vaticano, si è adunata la Sacra Congregazione dei Riti Preparatoria nella quale gli Em.mi e Rev.mi Signori Cardinali, i Rev.mi Prelati Officiali ed i Rev.mi Consultori teologi hanno discusso sulla eroicità delle virtù del Servo di Dio Federico Albert, Vicario Parroco e Vicario Foraneo di Lanzo Torinese, Fondatore della Congregazione delle Suore Vincenziane dell'Immacolata, dette Albertine.

---

## *Atti e Comunicati della Curia Arcivescovile*

---

### SACRE ORDINAZIONI

Il giorno 27 del mese di giugno c. a. a Torino nella Chiesa Cattedrale l'E.mo Signor Cardinale Arcivescovo promoveva:

1) AL PRESBITERATO: Allanda Giuseppe, Beilis Bartolomeo, Boano Giuseppe, Canova Pietro, Capello Giuseppe, Cardellina Bernardo, Casassa Lorenzo, Drago Mario, Ferrari Ivo, Flik Vincenzo, Giovale Alet Luigi, Lano Cosimo, Lano Giovanni, Manassero Luigi, Maritano Livio, Massaglia Celestino, Meina Aurelio, Menis Alberto, Osella Giuseppe, Peiranis Antonio, Rampoldi Giovanni, Tonso Cosimo, Vergnano Francesco tutti dell'Archidiocesi di Torino; Rinaldi Giacomo della Piccola Casa della Divina Provvidenza; Comoglio Carlo, Serra Simone dei Giuseppini del Murialdo.

2) AL DIACONATO: Peressuti Umberto della Congregazione dei Preti della Missione; Grignolio Marcello dei Giuseppini del Murialdo.

3) AL SUDDIACONATO: Barbero Filippo dell'Archidiocesi di Torino.

Lo stesso giorno a Volpiano nella Chiesa Parrocchiale S. E. Mons. Vincenzo Gili, Vescovo di Cesena, per mandato dell'Em.mo Signor Cardinale Arcivescovo, promoveva al *Presbiterato* Raimondo Ezio dell'Archidiocesi di Torino.

Ancora lo stesso giorno a Piossasco nella Cappella della Casa Salesiana della Sacra Famiglia S. E. Mons. Francesco Bottino, Vescovo Ausiliare, per mandato dell'E.mo Signor Card. Arcivescovo, promoveva al *Diaconato* Moshetto Alfeo della Pia Società Salesiana.

Successivamente il giorno 29 giugno 1948 nella Chiesa Parrocchiale di Bandito (Bra) l'E.mo Signor Cardinale Arcivescovo promoveva al *Presbiterato*: Cravero Giulio e Cravero Giovanni Maria dell'Archidiocesi di Torino e Fissore Giovanni della Pia Società Salesiana.

Lo stesso giorno nella Chiesa Parrocchiale di Carignano S. E. Mons. Vincenzo Gili, Vescovo di Cesena, per mandato dell'E.mo Signor Card. Arcivescovo promoveva al *Presbiterato* Colombero Giuseppe e Smeriglio Francesco dell'Archidiocesi di Torino.

Ancora lo stesso giorno a Torino nella Chiesa di S. Antonio da Padova S. E. Mons. Petronio Secondino Lacchio Arcivescovo di Changsha in Cina, per mandato dell'E.mo Signor Card. Arcivescovo promoveva al *Presbiterato*: Fr. Stefano Maffina, Fr. Giulio M. Comotto, Fr. Filippo M. Varalda, Fr. Mauro Galliano, Fr. Bernardo M. Rasetti, Fr. Epifanio Anglesio, Fr. Donato Cavalotto e al *Suddiaconato*: Fr. Michele M. Gamma; Fr. Corrado Passioni; Fr. Siro Allegra, Fr. Giovanni Giuseppe M. Prevosto, Fr. Fiorenzo Riconda, Fr. Serafino Bracco, tutti dell'Ordine dei Frati Minori.

#### TRASFERIMENTI DI VICEPARROCI E NOMINE

ARENA D. Erminio da Torino, San Gaetano, a Castelnuovo Don Bosco.  
 BELTRAMO D. Giuseppe da Rivoli Collegiata, a Casalborgone.  
 BORLO D. Eugenio, da Favria a Torino Lingotto.  
 BORGIALLO D. Domenico, da Villafranca P., S. Maria Maddalena, a Torino,  
     N. Signora del SS. Sacramento.  
 BOTTA D. Silvio da Torino, N. Signora del SS. Sacramento, a Torino, Corpus  
     Domini.  
 BRUNO D. Giuseppe da Cavallermaggiore, San Michele, a Torino, San Massimo.  
 CARIGNANO D. Michelangelo da Santena, a Torino, Santa Giulia.  
 COCCOLO D. Bartolomeo da San Francesco al Campo a Torino, Santa Rita.  
 FERRERO D. Luigi da Piscina a None.  
 FISANOTTI D. Giuseppe da Moncalieri Borgo San Pietro a Torino, Santa Giulia  
 MARZANO D. Severino da Castelnuovo don Bosco a Torino, SS. Nome di Gesù.  
 MELLONI D. Angelo da Torino Santa Rita a Nichelino.  
 MELLONI D. Virginio da Marene a Torino, Santa Croce.  
 RONCO D. Filippo da Volvera a Torino, S. Cuor di Maria.  
 TUNINETTI D. Mario da Giaveno, Collegiata a Torino, Santa Barbara.  
 VIARENGO D. Oreste, da Volpiano ad Alpignano.  
 BECCHIO D. Antonio da Alpignano a Cappellano Borgata La Valle, Marene.

**MACARIO D. Giuseppe, da Torino, San G. B. Cottolengo a Cappellano alle Casermette in Borgo San Paolo, Torino.**

**CURATO D. Andrea, da Lanzo Torinese, a San Francesco d'Assisi in Torino.**

**SCHINETTI D. Angelo, da Bra Sant'Andrea, a San Francesco d'Assisi in Torino.**

**ZOCCHI D. Ottavio da San Francesco d'Assisi alla Città dei ragazzi.**

**FRASCAROLO D. Carlo, da Casalborgone all'Oratorio San Felice in Torino.**

**LUSSO D. Michele, già Vicecurato a Torino Santa Giulia, nominato cappellano delle Suore Medee in Torino.**

**VIALE D. Arturo già vicecurato a Torino Santa Giulia, nominato dal 1º luglio corrente cappellano militare e assegnato al Reparto della Scuola Allievi Guardie di P. S. di Roma.**

**MARCHETTI can. Giovanni, già vicecurato a Torino Corpus Domini, nominato cappellano di Villa Maria (Suore di carità di Santa Maria).**

### N O M I N E

Con Biglietto della Segreteria di Stato di S. Santità in data 2 giugno c. a. il Rev.mo Can. ANGELO Jacomuzzi Priore di Cambiano venne nominato Cameriere Segreto soprannumerario di S. Santità Papa PIO XII.

Il Rev.mo Sig. Sac. D. Carlo CHIAVAZZA il 19 u. s. giugno venne nominato da S. Eminenza Rev.ma il Card. Arcivescovo Canonico della Collegiata della SS. TRINITÀ di questa Città e addetto alla Congregazione dei Preti Teologi di S. Lorenzo.

Il Rev.mo Sac. D. FRANCESCO SANMARTINO Prevosto di Venaria in data 5 corrente luglio venne nominato da S. Eminenza Rev.ma il Card. Arcivescovo VICARIO FORANEO della Vicaria della Venaria.

### DESTINAZIONI DEI SIGG. CONVITTORI DEL 2º CORSO

**ACCASTELLO D. Matteo V. C. a Polonghera.**

**AUDISIO D. Giuseppe a Carmagnola Collegiata.**

**BERTAGNA D. LORENZO ad Avigliana SS. Giovanni e Pietro.**

**BIANCO Crista D. Riccardo a Grugliasco.**

**BONETTO D. Mario a Cumiana, Santa Maria della Motta.**

**BONINO D. Francesco ad Aramengo.**

**BORELLO D. Dario a Borgaro Torinese.**

**CEIRANO D. Bartolomeo a Moncalieri, Santa Maria.**

**CHIARETTA D. Maurizio a Rivoli Collegiata.**

**DELL'ORTO D.** Giovanni a Santa Maria Maddalena di Giaveno.  
**FERRARA D.** Francesco a Coassolo, San Nicolao.  
**FERRARI D.** Franco ad Altessano.  
**GRANERO D.** Mario a Nichelino.  
**MAGNETTI D.** Pietro Vic. sostituto a Mezzenile.  
**MAINA D.** Giovanni a Rivoli Collegiata.  
**MANZO D.** Cristoforo a Piazzo Torinese.  
**MARCHISONE D.** Michele a Mati Canavese.  
**MINCHIANTE D.** Giovanni a Carignano.  
**MORELLI D.** Ilio a Villastellone.  
**PERLO D.** Michele a Forno Canavese.  
**REINERO D.** Francesco a Villarbasse.  
**SCARAVAGLIO D.** Giuseppe a Bra, Sant'Andrea.  
**TESTA D.** Antonio, cappellano a Caramagna, fraz. Gangaglietti.

N. B. - Si ricorda che tutti i viceparroci di prima nomina debbono passare alla Nostra Curia per ritirare la *Tessera* di viceparroco e la *patente* per le confessioni. Similmente quelli trasferiti debbono portare la propria tessera per la conferma delle facoltà nella parrocchia di nuova destinazione. Si raccomanda di passare almeno prima del mese di ottobre a scanso di eventuali richiami.

#### SOSPENSIONE DI UDIENZE

Dal 2 al 17 del prossimo agosto sono sospese le udienze di S. Em. il Card. Arcivescovo. Si raccomanda vivamente ai Rev. Parroci di inviare impersonalmente alla Ven. Curia Arcivescovile o a Mons. Vicario Generale la loro corrispondenza, specialmente in questo periodo estivo, se non vogliono che le loro pratiche abbiano a subire ritardi.

#### NORME PER IL CLERO

L'E.mo Card. A. Piazza, Patriarca di Venezia, prega questo Ordinariato di rendere note le seguenti disposizioni emanate dalla Conferenza Episcopale della Regione Triveneto per i Sacerdoti in essa dimoranti o di passaggio:

1) E' fatto divieto ai Sacerdoti, Religiosi e Religiose di accompagnare o indirizzare comitive di gitanti, nel periodo estivo (da giugno a settembre) al Lido di Venezia o ad altra spiaggia frequentata.

2) Fu esteso a tutti gli Assistenti Ecclesiastici e reso obbligatorio il suggerimento di non accompagnare ragazze e donne in gite e pellegrinaggi (Cf. Lett. della Commissione Episc. per l'A.C.I. 16 aprile 1947 e « Tradizioni famigliari »).

3) Richiamato il divieto agli Ecclesiastici di usare l'abito borghese, è proibito ad essi nella nostra Regione ecclesiastica l'uso del basco in sostituzione del berretto o del cappello.

4) Per disposizione poi di questo Ordinariato Patriarcale, è interdetta al Clero secolare e regolare la visita della Mostra Internazionale di Arte aperta in Venezia, avvertendosi che tale divieto vale altresì per i Sacerdoti extra-diocesi di passaggio a Venezia.

Nel dare comunicazione di queste disposizioni, che riguardano anche il Clero di passaggio a Venezia, si crede necessario ricordare ad alcuni giovani Sacerdoti, che consimili norme emanate dall'Episcopato Subalpino e pubblicate in « Rivista Diocesana », aprile di quest'anno, devono essere osservate da tutti per il decoro del Sacerdote. Si dovrà ricorrere a penalità per ottenerne l'esecuzione? I Rev. Parroci sono pregati di invigilare e richiamare.

#### « CASUS SECUNDUS » a. 1947

*E Theologia Morali.* - Cantianilla interdum sola peccata dubia confitetur. Quadam vice gravia peccata confessa est; at ficta promisit circa restitutionem sub gravi faciendam. In subsequenti confessione solum sacrilegium confessa est putans nihil esse repetendum. Cum nullo mortali peccato gravatur generice tantum confitetur dicens: « de omnibus doleo ». Quadam vice iter faciens in Anglia confessionem facit apud sacerdotem italicae linguae prorsus ignarum et ne satisfactionem quidem impositam intellexit. Cum aliquando sodomiae vel onanismo in matrimonio indulget ne virum infamet haec reticet apud confessarium ordinarium qui virum noscit et optime de ipso sentit.

Demum in ultima confessione peracta peccatum valde probrosum declaravit at falso subiunxit esse iam diu patratum et iam rite alias confessum.

— Quid dicendum de liceitate et valore huiusmodi confessionum?

— Num aliqua obbligatione ad huc devinciatur Cantianilla et quomodo satisfaciendum?

## SOLUTIO

**Ad primum: quid dicendum de liceitate et valore huiusmodi confessionum sic respondeo singula perpendens:**

Cantianilla interdum sola peccata dubia confitetur. Dubium cadere potest vel in peccatum ipsum: num sit patratum vel non; vel in gravitatem, vel in confessionem: num iam sit confessum alia vice vel non. Si agitur de dubio circa ipsum peccatum Confessio Cantianillae est dubie valida, nam materia est dubia et unice confessa. Ergo si scienter fecit, graviter peccavit etiamsi ageretur de veniali, nam sacramentum periculo nullitatis exposuit. Si dubium cadebat tantum in gravitatem at certe saltem venialitas non deerat vel cadebat in iam, vel non factam confessionem peccati certe patrati confessio est licita et valida ex hoc capite.

Quadam vice gravia peccata confessa est; at flete promisit circa restitutio-nem sub gravi faciendam:

Haec confessio est graviter illicita et in sententia thomistarum etiam inva-lida, nam deest materia proxima id est dolor.

In subsequenti confessione solum sacrilegium confessa est putans nihil esse repetendum:

Haec confessio licita et valida est, nam Cantianilla bona fide egit; ergo non deest integritas formalis. Obiective loquendo si ad eundem confessarium rediit apud quem flete promiserat sufficiens erat confessio generica de praeteritis pec-catis et nihil erat repetendum si confessarius saltem confuse confessionem re-cordabatur; si ad alium accessit prior confessio integre erat repetenda nam erat certe sacrilega et nullo modo novus confessarius de patratis ignotis judi-care poterat.

Cum nullo mortali peccato gravatur generice tantum confitetur dicens « de omnibus doleo »:

Ista confessio est valida, nam quanam lege jubemur venialia specifice et numerice confiteri? Haec lex de solis mortalibus probatur et nulla humana potestas super haec potest legem ferre, agitur de jure divino. Constat etiam validam esse genericam confessionem in urgente necessitate ex. g. in bello, in naufragio etc., ergo valere semper debet, nam essentialia sacramentorum non pendent a necessitate, sed a divina institutione. Est etiam licita? Si est valida ergo est licita per se; potest esse illicita si perfuntorie et ob negligentiam fiat. Sunt qui dicunt illicitam esse confessionem genericam venialium quia est con-traria consuetudini fidelium. Ratio satis levis nam fideles nequeunt legem divi-nam condere consuetudine. Profecto Cantianilla exhortanda est ad confessio-nem specificam venialium ut abundantiores fructus percipiat ex confessione.

Quadam vice iter faciens in Anglia confessionem facit apud sacerdotem italicae linguae prorsus ignarum et ne satisfactionem quidem impositam intellexit:

Licita fuit haec confessio et valida sive Cantianilla habebat materiam necessariam, sive liberam si praesto non erat sacerdos italicae linguae gnarus. Nam si habebat materiam necessariam ergo in necessitate erat gratiam recuperandi et grave erat etiam per aliquot dies confessionem differre. Si venialia tantum, nulla obbligatione tenebatur confitendi speciem vel numerum.

Nec hic defuit confessio sacramentalis, nam in ipsa ratione paenitentis genu nixae, pectus sibi percutientis, peccata accusantis, absolutionem poscentis et expectantis omnia essentialia continentur id est confessio, contritio externata, integritas *formalis* et votum satisfaciendi. Deest satisfactio realis, nam impositam paenitentiam non intellexit; at hoc ad *integritatem confessionis* pertinet, non ad substantiam. Patet requiri in paenitente veram contritionem in qua implice omnes obbligations forte extantes adimplendi voluntas continetur; inter quas eminet obbligatio confitendi omnia peccata gravia specifice in prima confessione subsequenti.

Cum aliquando sodomiae vel onanismo in matrimonio indulget ne virum infamet haec reticet apud confessarium ordinarium qui virum noscit et optime de ipso sentit:

Ita agendo confessionem licitam et validam peragit; nam practice tuta est sententia quae penitentem excusat ab integritate, ne alium complicem infamet apud confessarium. Raro tamen hanc sententiam paenitentes noscunt et si non integre confitentur saltem subiective sacrilegium patrant. Liceitas et validitas confessionis Cantianillae, pendet ab eius conscientia. Tenetur tamen apud alium confessarium omissa peccata confiteri.

Demum in ultima-confessione peracta peccatum valde probrosum declaravit at falso subiunxit esse iam diu patratum et iam rite alias confessum:

Haec confessio est certe saltem leviter illicita et proinde leviter sacrilega (non miraris, candide lector, nam in sacrilegio datur parvitas materiae) ob mendacium certe prolatum. Videndum tamen si mendacium sit in se gravi vel levi. Haec confessio videtur adhuc integra; nam omnia peccata declarata sunt et (ut suppono) etiam omnes circumstantias speciem mutantes vel addentes. Mentitur tamen circa tempus; at hoc non videtur grave; nam nullo modo tenemur circumstantiam temporis accusare. Mentitur etiam circa iam peractam confessionem.

Quod profecto videtur gravius nam sic justam paenitentiam effugit et iudicium confessarii totaliter subvertit cum falso judicet Cantianillam forte esse in statu gratiae si nullam aliam materiam necessariam accuset. Fere omnes ergo

hanc confessionem ut sacrilegam, illicitam et invalidam reiiciunt. Aliqui vellent eam excusare dicentes nihil deesse integrati substanciali et paenitentiam levem esse sufficientem ad esse confessionis. Num bene? Videant consules sapientiores.

Haec obiective loquendo valent; subiective est videnda conscientia paenitentis quae nisi versata sit in re morali has subtiles distinctiones ignorat et mentiendo graviter peccat ob sacrilegium et confessionem illicitam et invalidam facit nam reticuit ut pudorem effugiat.

Nunc venio ad obbligations quibus Cantianilla devincitur et quomodo sit satisfaciendum. Nisi adsit bona fides aut gravis causa ab integritate excusans debet omnia peccata repetere et sacrilegium si adest confiteri quoties certe invalide confessa est. Et si eundem adit confessarium sufficit accusatio generica si saltem confuse confessarius de auditis recordatur. Si alium adit debet iterum omnia peccata gravia specifice et numerice confiteri, nam nullo modo judicare potest in causa non sibi nota. Si vero confessionem validam quidem fecit at insufficientem (ut cum in Anglia solum generice est confessa) debet iterum peccata declarare in specie et numero et insufficientiam supplere (ut cum juste reticuit ne virum infamet).

### **NULLIT. MATR. - GIANTI-BONARDELLO**

#### *Citazione Edittole*

Nella causa per la dichiarazione di nullità del matrimonio contratto tra il sig. Bonardello Giuseppe e la sig.na Gianti Margherita nella Parrocchia di S. Michele in Dronero il giorno 21 aprile 1928, essendo sconosciuto l'attuale domicilio o residenza della parte convenuta sig. Bonardello Giuseppe fu Giovanni, nato a Dronero (frazione Tetti), col presente

#### **EDITTO**

citiamo il sig. Bonardello Giuseppe a comparire il giorno 19 giovedì del mese di agosto alle ore 9,30 nella Sede di questo Tribunale Ecclesiastico, via Arcivescovado 12, Torino.

Ordiniamo in pari tempo che chiunque conoscesse l'indirizzo del sig. Bonardello Giuseppe citato lo abbia a comunicare in tempo utile a questo Tribunale.

*Dalla Sede del Tribunale Ecclesiastico Pedemontano.*

*il 9 del mese di luglio 1948.*

Sac. **GUIDO COCCHI**, Preside.

**PONCINI**, not.

### ITINERARIO DELLA « PEREGRINATIO MARIAE »

AGOSTO, giorno 2 Ala di Stura; 3 Mondrone; 4 Balme; 5 Cantoira; 6-7 Chialamberto; 8 Bonzo; 9 Groscavallo; 10 Forno Alpi Graie; 11 Mezenile; 12 Viù Borgate; 13-14 Viù Vicaria; 15 Lemie; 16-17 Usseglio; 18 Col S. Giovanni; 19 Bertessero; 20 Cafasse; 21 Monasterolo-Lanzo; 22 Vallo Torinese; 23 Varisella; 24 Fiano; 25 Grangie di Nole; 26 Robassomero; 27 Dovesi di Ciriè; 28-29-30 Ciriè S. Martino, S. Giovanni; 31 S. Carlo di Ciriè.

SETTEMBRE, giorni 1-2 S. Francesco al Campo; 3-4 S. Maurizio Can.; 5 Ceretta; 6 Malangero; 7-8 Caselle; 9 Mappano; 10 Borgaro; 11 Altessano.

---

### ESERCIZI SPIRITUALI PER I RR. SACERDOTI

Nella Casa della Pace a Chieri avranno luogo i **seguenti turni**:

**Luglio:** dal 25 sera al 31 mattino.

**Agosto:** dal 22 sera al 28 mattino.

**Settembre:** dal 5 sera all'11 mattino.

»       dal 19 sera al 25 mattino.

**Ottobre:** dal 10 sera al 16 mattino.

**Retta:** L. 450 al giorno. - Si prega di portare la tessera del pane o l'equivalente.

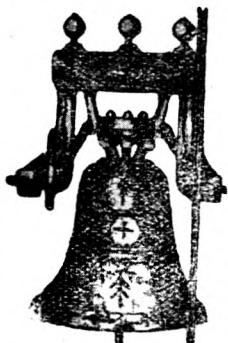


## Premiata Cereria di Luigi Conterno & C. - Torino

Negozi: Piazza Solferino 3, Tel. 42.016 - Fabbrica: Via Montebello 4, Tel. 81.248

Anno di fondazione 1795

Candeles per tutte le funzioni religiose — Candeles decorative — Candeles steariche  
Cera per pavimenti — Lumini da notte — Incenso — Carboncini per turibolo



## Premiata Fonderia Campane

Fondata nel 1500

**ACHILLE MAZZOLÀ fu Luigi**  
**VALDUGGIA (Vercelli)**

Campane nuove garantite in perfetto accordo con le vecchie - Costruzione dei relativi castelli in ghisa e ferro - Concerti completi di campane di qualsiasi tono garantite di prima fusione - Voce armoniosa, sonora, dolcissima, argentina, squillante, prolungata diffusiva della massima potenzialità

Via Crucis in bronzo

Preventivi - Disegni e sopralluoghi gratuiti

## ISTITUTO FISICO TERAPICO

Cura rapida radicale indolore on metodo speciale delle  
Malattie artritico reumatiche del ricambio e dell'apparato circolatorio  
Sciatica - Gotta - Reumi - Artrite - Sinovite - Lombaggine - Nevrite - Obesità - Diabete, ecc.

**Dott. TRINCHIERI CARLO - Medico Chirurgo**

Via Passalacqua n. 6 - TORINO - Telefono 41.581

Nell'Istituto si praticano inoltre:

Messaggi manuali semplici o medicati - Bagni di luce parziali e generali - Applicazioni elettriche  
Tremoloterapia - Bagni idroelettrici - Diatermia - Raggi Infrarossi - Raggi ultravioletti  
Applicazioni di alta frequenza - Cutivaccinoterapia

RAGGI X

Consulti e cure tutti i giorni dalle ore 13 alle 17  
Clinica privata

Autorizzazione Prefettura di Torino 0080, 6 aprile 1928

RAGGI X

## ONORANZE FUNEBRI

### GLORIA

TORINO — Via Palazzo di città angolo Via Conte Verde, 6  
Telefoni: Diurno 42.073 - Notturno 73.719

Svolge tutte le pratiche - TRASPORTI - Necrologie su tutti i giornali d'Italia

Stabilimento proprio per la fabbricazione di  
**COFANI MORTUARI** normali, di lusso ed extra lusso

Prezzi di assoluta concorrenza

Mons. MATTEO FASANO, Direttore Responsabile

TIP. RAMONDINI - Via Saluzzo, 114 - TORINO

**VINCENZO SCARAVELLI**

MEDAGLIA D'ORO  
Antica Casa fondata nel 1900

**PRIMARIA SARTORIA ECCLESIASTICA — Via Garibaldi N. 10 - Telefono 50.929**

Preventivi a richiesta (si conservano le misure)



*Elettro Medicali Sanitari Igienici  
Torino*

Via S. Dalmazzo n. 24 — Telefono 45.492

**AGHI INIEZIONE — SIRINGHE — TERMOMETRI CLINICI**

**MATERIALE CHIRURGICO E DI MEDICAZIONE**

**Lenzuolo tessuto gommato — Tubi gomma — Cannule — Cateteri — Sonde**

**Borse per acqua calda — Vesciche per ghiaccio**

**INALATORI AD ALCOOL ED ELETTRICI**

**VAPORIZZATORI E NEBULIZZATORI PER NASO E GOLA**

*Facilitazioni ai Pii Istituti di Assistenza ed Ospitalleri*

## **BANCO AMBROSIANO 51° ESERCIZIO**

Soc. Anon. - Sede Sociale e Direzione Centrale in Milano - Fond. nel 1896

CAPITALE SOCIALE: L. 350.000.000 interamente versato - Riserva ordinaria: L. 100.000.000

BOLOGNA - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA

ABBiategrasso - Alessandria - Bergamo - Besana - Casteggio - Como - Concorezzo - Erba - Fino Mornasco - Lecco - Luino - Marghera - Monza - Pavia - Piacenza - Serengo - Seveso - Varze - Vigevano

### **SEDE DI TORINO**

Via XX Settembre, 37 - Tel. 41.651 - 41.652 - 41.653 - 51.993 - Borsa 41.973

Servizi Cassette di Sicurezza in apposito locale corazzato

Agenzie di città in Torino: Corso Francia 120, Tel. 70.656 - Corso Giulio Cesare 16, Tel. 21.332

Qualunque operazione di Banca alle migliori condizioni

Grandi Magazzini di Arredi Sacri e Articoli di Devozione - Libri Liturgici

## **DITTA CLEMENTE TAPPI**

Via Garibaldi, 22 - TORINO (109) - Telefono 46.615

Primaria Fabbrica di Paramenti, Ricami, Biancheria, Standardi, Gagliardetti

Unico Deposito «Arredi sacri di metalli e statue» della  
Ditta FRATELLI BERTARELLI - Milano

Prezzi e condizioni di fabbrica - Ricco assortimento Oggetti di devozione per regali  
Immagini Ricordo Prima Comunione, Cresima, Ricordi mortuari, Quadri artistici, Crocifissi, Arazzi eoo.  
Libri Liturgici: Messali Breviari, Horae diurnae, Orationes in Benedictione

Forniture Generali per Chiese a Prezzi di Fabbrica - Netti e fissi

## **SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE**

**GRANDINE - INCENDIO - FURTI - VITA - INFORTUNI**

**RESPONSABILITA' CIVILE E RISCHI VARI**

**Sede e Direzione in VERONA**

Capitale sociale e riserva al 31-12-1944

oltre L. 162 milioni

Premi dell'esercizio 1944

oltre L. 100 milioni

Indennizzi sinistri dalla fondazione

oltre L. 461 milioni

Rischi assunti

oltre L. 23 miliardi

Agente Generale per Torino e Provincia:

**ZUCCHELLI RENZO - Via Pietro Micca, 20 - Telef. 46.330 - TORINO**